

VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2019

VERBALE N. 8/2018

In data 12/12/2018 alle ore 10:00 , presso la sede principale della Camera di Commercio del Molise in Campobasso, Piazza della Vittoria, 1, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di:

Dott. Fabio BUCCICO	Presidente in rappresentanza del MEF.	Presente
Dott.ssa Giuseppa DI SOCCIO	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Molise	Presente
Dott. Vincenzo Maria DI MARO	Componente effettivo in rappresentanza del MISE.	Presente

per procedere all'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2019 e del budget economico annuale.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori a seguito dell'approvazione della proposta con deliberazione della Giunta camerale n.82 del 07/12/2018, per acquisire il relativo parere di competenza¹. La redazione del presente verbale viene effettuata in data 12 dicembre 2018, ma l'attività istruttoria e documentale relativa al predetto argomento è stata oggetto di ripetuti accessi da parte dei revisori a partire dalla data di approvazione della proposta di deliberazione.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto Budget dalla P.O. Gestione Risorse, nella persona del Dott. Giampiero Mancini, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo economico ed al Budget che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Preventivo economico ed il Budget completi degli allegati devono essere trasmessi, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio, avendo concluso la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, relativo al parere sul Preventivo Economico 2019, aggiorna la seduta alla conclusione del Consiglio Camerale, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

¹ Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013 costituiscono allegati al budget economico annuale:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Dott. Fabio BUCCICO

(Presidente)

F.to Buccico

Dott. ssa Giuseppa DI SOCCIO

(Componente)

F.to Di Soccio

Dott. Vincenzo Maria DI MARO

(Componente)

F.to Di Maro

RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO ED AL BUDGET ECONOMICO ANNO 2019

Si è esaminato il Preventivo Economico dell'anno 2019, approvato con deliberazione della giunta camerale n.82 del 07 dicembre 2018, per redigere il parere di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Preventivo Economico 2019 ed al budget economico annuale in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il prospetto delle previsioni di entrata complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- e) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

Il Preventivo Economico è stato redatto:

1. secondo lo schema di cui all'allegato A) del D.P.R. 254/2005, mentre il Budget è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
2. tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
3. secondo la circolare MISE n.0532625 del 05.12.2017, che, in relazione alla redazione del Preventivo economico 2018, dà delle indicazioni operative relative alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 maggio 2017;
4. Per ultimo viene citata la Circolare emanata per le Camere di commercio dal Ministero dello sviluppo economico in data 12 settembre 2013 con nota prot. n. 148123. La stessa, nelle more del processo di revisione del DPR 254/2005 - "che si rende necessario a seguito del decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 91 - "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili"- detta istruzioni per la predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A del citato Regolamento di cui al DPR 254/2005 e, contestualmente, affianca la redazione del budget economico annuale, che riclassifica le voci contabili secondo lo schema allegato al decreto ministeriale 27 marzo 2013. Ciò permette il raccordo tra il piano dei conti attualmente adottato e le voci economiche previste dallo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013. Tale raccordo rimane, in ogni caso puramente indicativo, in quanto soddisfa temporaneamente, relativamente alla gestione contabile, esigenze informative di armonizzazione;
5. tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
6. nel rispetto del principio del pareggio di bilancio², anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato.

Il preventivo economico annuale è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	consuntivo Anno 2018	Preventivo Anno 2019
A) Proventi correnti	€ 5.094.603,63	€ 5.766.214,85
B) Oneri correnti	€ 5.461.269,60	€ 6.038.115,67

Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 366.665,97	€ - 271.900,82
C) Gestione finanziaria	€ - 7.470,75	€ -15.269,20
D) Gestione straordinaria	€ 17.859,52	€ 260.836,89
Risultato economico d'esercizio (avanzo/disavanzo)	€ - 341.335,70	€ - 26.333,13

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 0,00	€ 0,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 66.200,00	€ 30.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Totale degli investimenti	€ 66.000,00	€ 30.000,00

La relazione illustrativa della Giunta, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e nel piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Pertanto, per maggiori chiarimenti, il Collegio fa espresso rinvio al contenuto della stessa.

In relazione ai proventi, il Collegio rileva l'iscrizione in bilancio del diritto annuale di competenza 2019, e dell'incremento del 20% previsto dal decreto del 22 maggio 2017. In funzione della circolare MISE del 05 dicembre 2017, tale incremento è stato rilevato sull'esercizio 2019 a concorrenza dei costi da sostenere, previsti dalle schede dei singoli progetti. Il predetto incremento, è destinato al finanziamento dei seguenti progetti:

- Progetto Punto Impresa Digitale;
- Progetto Orientamento al lavoro
- Progetto Mirabilia

La sezione dei contributi e trasferimenti si rileva in notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, grazie al finanziamento di attività progettuali alcune delle quali in prosecuzione dal 2018 (f.do perequativo ed iniziative di sistema), altre relative a nuovi finanziamenti regionali (Progetto Suap, progetto open data). Le altre tipologie di provento restano sostanzialmente invariate.

Per quanto attiene agli oneri, in particolare per la spesa del personale, pari ad euro 2.383.014,57 la previsione risulta leggermente superiore rispetto a quella rilevata a consuntivo per il 2018 (€ 2.347.056,87), anche a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto Enti locali del 21 maggio 2018. Tale spesa sarà ridotta in fase di gestione, a seguito dell'applicazione di provvedimenti relativi al trattamento accessorio dei dirigenti, quantificabili soltanto a consuntivo. Il Collegio, a proposito delle risorse previste e non assegnate, richiama il chiarimento fornito dall'Aran con nota prot. 18248/2015, con il quale si è data un'interpretazione dell'articolo 28 del CCNL 23 dicembre 1999, Area II dirigenti, ed in particolare ha chiarito che i risparmi nell'erogazione della retribuzione di risultato per mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento non possono legittimare l'applicazione del citato articolo 28; tali risorse "finanziano" la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno successivo, non si sommano ad esse, cioè creano un vantaggio per il bilancio dell'Ente.

Per le spese di funzionamento, pari ad € 1.472.461,30 il Collegio rileva che l'Ente sta continuando nel processo di razionalizzazione della spesa. L'incremento in fase di previsione rispetto al dato di preconsuntivo 2018 è determinato dalle imposte sulla plusvalenza patrimoniale prevista nella sezione straordinaria per la cessione della

partecipazione della società Tecnoholding. Il Collegio raccomanda la massima razionalizzazione possibile dei costi su base territoriale, stante la penuria di risorse disponibili, e l'utilizzo delle convenzioni Consip ove attivate.

Nella stessa categoria, figurano le quote associative per euro 140.234,27. Esse si riferiscono alla quota di partecipazione al fondo perequativo intercamerale (euro 67.591,24), alla quota associativa prevista per l'Unioncamere nazionale (euro 60.643,03), ed alla quota per l'associazione MIRIABILIA (euro 12.000,00). Il Collegio, specifica che la quota di partecipazione al fondo perequativo, versata in ragione del diritto annuale incassato, affluisce in un fondo che viene successivamente ripartito tra le Camere in funzione della rigidità di bilancio di ciascuna camera. A data odierna non risulta possibile rilevare la quantificazione delle risorse da ricevere in quanto ancora non comunicata dall'Unioncamere Nazionale. Il calcolo dei rispettivi importi è di diretta derivazione dei criteri previsti dagli Statuti e dai Regolamenti degli enti beneficiari.

Le risorse complessivamente assegnate agli interventi economici programmati per il 2019 sono riferite alle priorità strategiche individuate per l'esercizio corrente ed in particolare :

Priorità strategica	Interventi 2019	Risorse per interventi	Sottoconto	Risorse per Priorità strategica
	Gestione fondo bibliotecario	3.500,00	330067	3.500,00
IMPRESA DIGITALE	Eccellenze in digitale	10.8030	330000 pdt 12	10.830,00
	Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di Egov delle CCIAA	11.833,90	330000 pdt 13	11.833,90
	Progetto Ultranet	2.000,00	330000	2.000,00
	Progetto Punto impresa digitale	124.983,33	330050	124.983,33
SCUOLA, GIOVANI E LAVORO	Alternanza scuola lavoro, orientamento al lavoro e placement	7.286,40	330000 pdt 14	7.286,40
	Progetto Orientamento al lavoro ed alle professioni	49.333,33	330051	49.333,33
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	56.474,00	330000 pdt 15	56.474,00
	Valorizzazione dei prodotti turistici e qualificazione del tessuto imprenditoriale	267.864,03	330000 pdt 11	267.864,03
	Progetto Mirabilia	80.093,67	330052	80.093,67
EGOVERNMENT E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	Progetto SUAP	140.605,00	330060	140.605,00
	Progetto Open data - piattaforma mosem	48.531,00	330064	48.531,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Sostegno all'export delle PMI	20.000,00	330000 pdt 16	20.000,00
REGOLAZIONE E DEL VIGILANZA	Progetto tutela e regolazione del mercato	17.525,28	330062	17.525,28

MERCATO				
PROGETTAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE	Innogrow - Symbi	37.982,35	330063	37.982,35
INTERVENTI DA DEFINIRE		18.500,00	330000	18.500,00
TOTALE INTERVENTI				897.342,29
TOTALE CONTRIBUTI AZIENDA SPECIALE		292.321,15	330003	292.321,15
ALTRI CONTRIBUTI		27.759,00	330009/330034	27.759,00

TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.217.422,44
-----------------------------	--------------

Il Collegio, tenuto conto delle risorse iscritte per il finanziamento delle attività di promozione economica, rileva che il 24,01% delle risorse sono dirette al finanziamento dell'Azienda speciale S.E.R.M. pari ad euro 292.321,15, in netta diminuzione rispetto alla percentuale di incidenza registrata nel 2018 (34,28%). Tale contributo, potrà essere suscettibile di una variazione, ovviamente positiva, in considerazione dell'evolversi di alcuni aspetti gestionali riguardanti il personale transitato dall'Unione Regionale. Il Collegio ricorda che l'Azienda ha assorbito il personale dell'Unione Regionale delle Camera di Commercio del Molise, il cui processo di liquidazione si è concluso in data 04 dicembre u.s., concludendo il processo di riorganizzazione dell'intero sistema camerale molisano.

In merito all'accantonamento per la svalutazione del credito da diritto annuale di competenza, pari ad euro 826.216,36, il Collegio osserva che l'importo iscritto è consequenziale all'applicazione del previsto principio contabile n.3, allegato alla circolare 3622/C del febbraio 2009. L'effettivo costo sarà determinato sulla base delle scritture automatiche del sistema DISAR, che consentirà l'estrazione delle effettive percentuali di riscossione degli ultimi 2 ruoli emessi.

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori di preconsuntivo del Budget dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	5.094.603,63	5.766.214,85	671.611,22
Costi della Produzione	- 5.461.269,60	-6.038.115,67	-576.846,07
Diff.za tra valore e costi della produzione	- 366.665,97	- 271.900,82	94.765,15
Proventi e Oneri finanziari	7.470,75	-15.269,20	- 22.739,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e Oneri straordinari	27.999,00	260.836,89	232.837,89
Risultato prima delle imposte	-341.335,70	-26.333,13	315.002,57

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-341.335,70	-26.333,13	

Il Valore della Produzione ammonta ad € 5.766.214,85, ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	4.668.004,04	5.395.277,01	727.272,97
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-5.000,00	-5.000,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	431.599,59	375.937,84	- 55.661,75
Totale	5.094.603,63	5.766.214,85	671.611,22

I Costi della produzione ammontano ad euro 6.038.115,67 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;			
Costi per servizi	-1.536.848,28	-2.003.529,93	466.681,65
Costi per godimento di beni di terzi	-67.966,77	-67.966,77	0,00
Spese per il personale	-2.347.056,87	-2.383.014,57	-35.957,70
Ammortamenti e svalutazioni	-951.216,36	-951.216,36	0,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	-15.000,00	-15.000,00	-0,00
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	-543.181,32	-617.388,04	-74.206,72
Totale	-5.461.269,60	-6.038.115,67	-576.846,07

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni	24.876,47	2.136,52	-22.739,95
Altri proventi finanziari:			
Interessi al personale su prestiti indennità di fine rapporto	13.594,28	13.594,28	0,00
Totale	38.470,75	15.730,80	-22.739,95

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi	1.000,00	1.000,00	0,00
Totale interessi passivi			
Altri oneri finanziari:	30.000,00	30.000,00	0,00
differenze cambio passive			
Totale	31.000,00	31.000,00	0,00

Rettifiche di valore di attività finanziarie

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2017	DIFFERENZA
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale Rivalutazioni			
Svalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00	-0,00
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale Svalutazioni	0,00		
Totale	0,00	0,00	-0,00

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2018	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Proventi straordinari:			
Plusvalenze	27.999,00	260.836,89	260.836,89
Sopravvenienze attive	27.999,00	0,00	-27.999,00
Totale proventi straordinari	27.999,00	260.836,89	232.837,89
Oneri straordinari	0	0	0
Minusvalenze	0	0	0
Totale oneri straordinari	27.999,00	260.836,89	232.837,89

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto
Spese per gli organi	Art. 6, c. 3 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	90% importi risultanti al 30 aprile 2009	4.644,05
Spese per organismi collegiali e altri organismi	Art. 6, c. 1 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010		17.304,43
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6, c. 8 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	20% del 2009	2.110,72

Spese per formazione	Art. 6, c. 13 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	50% del 2009	10.581,00
Spese per missioni	Art. 6, c. 12 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	50% del 2009	13.422,93
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture	Art. 6, c. 14 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	80% del 2009	1.113,54
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 61, c. 17, D.L. 112/2008, convertito L. n. 133/2008	70% del 2007	13.250,23
Spese per consumi intermedi	Art. 8, c. 3 D.L. 95/2012 convertito l. 135/2012	95% del 2010 (per l'anno 2012) 90% del 2010 (dall'anno 2013)	71.335,81
Spese per consumi intermedi	D.L. 66/2014 convertito l. 89/2014		35.667,90
Totale			169.430,61

Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato. A tal proposito il Collegio rileva che pur avendo appostato lo specifico stanziamento nel Preventivo economico 2019, la Camera ha sospeso volontariamente il versamento delle predette somme per le annualità 2016, 2017 e 2018, a seguito di specifici provvedimenti presidenziali, sui quali il Collegio stesso si è espresso con parere non favorevole. Il Collegio, pur avendo appreso in via informale che lo stato del giudizio in corso, instaurato dalla Camera di Commercio di Treviso-Belluno, andrà per le decisioni conclusionali a giugno 2020, invita, nuovamente, a rispettare quanto previsto dalle predette disposizioni.

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un arco temporale di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi della spesa, alla misurazione dei risultati ed all'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati". Lo stesso è articolato in missioni e programmi, come di seguito specificato.

Spese per missioni e programmi

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG.

Negli ulteriori documenti di programmazione, gli obiettivi strategici ed operativi individuati dall'Ente, sono stati ricondotti alle missioni e ai programmi istituzionali introdotte dal DPCM 12 dicembre 2012.

La riconciliazione operata è riportata nella tabella che segue:

MISSIONE D.P.C.M. 12/12/12	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
011 Competitività e sviluppo delle imprese	Impresa digitale	Migliorare la qualità dei servizi telematici e digitali	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo 3	Potenziare il livello di digitalizzazione delle imprese
				favorire la conoscenza e diffusione della connettività a Banda ultra larga
	Scuola giovani e lavoro	facilitare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro		Promuovere le funzionalità del Registro alternanza scuola lavoro
				Diffondere la cultura della autoimprenditorialità
				Promuovere iniziative a favore dei giovani inoccupati
	Innovazione e nuove imprese	Migliorare la qualità dei servizi per l'avvio e la crescita delle imprese		Potenziare lo sportello di assistenza per l'innovazione alle imprese
				Attivare lo sportello per la creazione e lo startup di impresa
	Valorizzazione del territorio	Sostenere la competitività delle imprese e del territorio		promuovere l'offerta turistica, le produzioni locali e l'artigianato artistico del territorio.
				valorizzare il Marchio Piacere MOLISE

³ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

				Raccordare le attività del sistema camerale con le attività dei GAL
	Progettazione per la competitività e lo sviluppo delle imprese	acquisire risorse per il territorio attraverso nuovi progetti		Gestire i progetti in corso di realizzazione secondo il cronoprogramma
				Presentare nuovi progetti su programmi nazionali, europei e internazionali
012 Regolazione dei mercati	Regolazione e vigilanza del mercato	Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato a difesa della legalità	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	potenziare lo sportello di assistenza alle imprese
				Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato
				Promuovere l'Organismo di sovra indebitamento
				avviare le attività per la gestione delle crisi da insolvenza
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistemaprodottivo	Internazionalizzazione	Promuovere l'internazionalizzazione	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Comunicazione	Migliorare la comunicazione con le imprese	002 Indirizzo politico	aggiornare il sito camerale
				implementare nuova piattaforma CRM
				attuare il piano di comunicazione
				acquisire nuovi contatti delle imprese
	Efficienza organizzativa	Migliorare la qualità dei servizi interni e la trasparenza delle procedure	004 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza 4	migliorare la tempistica della gestione dei servizi camerali
				aumentare il grado di erogazione dei servizi online
				migliorare il grado di attuazione della

⁴ Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

				trasparenza e del PTPC
				Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Egovernment e semplificazione amministrativa	migliorare i rapporti con la PA attraverso la semplificazione amministrativa		implementare e diffondere la piattaforma ICT per il SUAP regionale

(1,2) Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015.

Il Collegio passa successivamente all'esame dei prospetti delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi.

Tali schemi, come specificato nella Circolare applicativa emanata per le Camere di commercio dal Ministero dello sviluppo economico in data 12 settembre 2013 con nota prot. n. 148123, sono redatti in termini di cassa e con la codifica SIOPE prevista dal decreto del Ministro dell'economia e finanze del 12 aprile 2011, concernente la rilevazione SIOPE delle Camere di commercio. Gli stessi espongono la previsione dei flussi finanziari in entrata e in uscita stimati per il 2019 derivanti sia dalla gestione di competenza sia dalla movimentazione dei crediti e dei debiti rilevati al 31.12.2019.

L'Analisi dei flussi di entrata (+€ 7.334.174,43) e di spesa (- € 6.497.246,35) evidenziano una variazione positiva del cash flow (+ € 836.928,08) generata dalla gestione finanziaria dell'anno, in relazione sia agli incassi e ai pagamenti in conto competenza, sia ai crediti e debiti.

Il Collegio invita a monitorare costantemente il saldo di cassa, tenendo conto dei vincoli determinati sia dal cash flow sia dalla copertura degli investimenti.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Preventivo Economico e del Budget economico dell'anno 2019 da parte del Consiglio Camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabio BUCCICO (Presidente)

F.to Buccico

Dott. ssa Giuseppa DI SOCCIO (Componente)

F.to Di Soccio

Dott. Vincenzo Maria DI MARO (Componente)

F.to Di Maro